

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=95110>

TITOLO DEL PROGETTO:*Calpestiamo aree sicure***SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Protezione civile

Area di intervento: Prevenzione e mitigazione dei rischi

Codifica: B02

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "Calpestiamo aree sicure" contribuirà alla realizzazione del programma operando specificamente sull'aree prioritarie di intervento dettate dal Decreto Ministeriale n.166 del 12/11/2019 del MLPS, attraverso la cultura della prevenzione, il protagonismo e la responsabilità dei giovani e l'impegno nella tutela del territorio. Con questo processo vogliamo investire sulla sostenibilità ambientale che è uno degli obiettivi primari per la gestione attiva e illuminata della realtà territoriale e per la prevenzione di eventi naturali calamitosi. Il progetto infatti, vuole informare e sensibilizzare i cittadini, resi consapevoli dei rischi presenti nel territorio in cui vivono, per lo sviluppo di una efficace prevenzione che può favorire un turismo sociale, responsabile e accessibile a tutti.

Il progetto Calpestiamo aree sicure punta alla prevenzione, alla manutenzione del territorio, con interventi mirati alla salvaguardia dell'emergenza ambientale, all'educazione ambientale ed alla diffusione della cultura della prevenzione e della protezione civile.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azione progetto	Ruolo dei volontari
Azione 1.1.1 <i>Ampliamento degli orari di apertura dello sportello di protezione civile del Comune</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ Apertura dello sportello, a supporto degli operatori dell'ente;➤ Affiancamento del personale già preposto nella gestione delle attività di front office e back office;➤ raccolta delle chiamate;➤ registrazione delle richieste di intervento;➤ smistamento delle richieste agli enti preposti all'intervento;➤ recupero delle informazioni sui rischi del territorio e modalità di intervento➤ Prima accoglienza all'utenza;➤ Supporto all'elaborazione della carta servizi e rischi
Azione 1.1.2 <i>Attivare la rete informale e gli enti partner</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ Contatto con gli enti che sul territorio si occupano di protezione civile;➤ smistamento delle chiamate pervenute;➤ contatto e organizzazione di incontri di equipe con gli enti partner, sia via email che telefonicamente,➤ elaborazione del materiale di promozione e sensibilizzazione da distribuire, col supporto degli enti partner e l'offerta didattica per le scuole.
Azione 1.1.3 <i>Aggiornamento pagina web della protezione civile</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ Aggiornamento pagina web della protezione civile;➤ Inserimento dati e fotografie utili a pubblicizzare i servizi➤ Aggiornamento attraverso le iniziative e la proposta didattica

<p>Azione 1.1.4 Realizzazione di materiale informativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Contattato con l'ente partner ditta Tempero per concordare con l'esperto informatico e il tecnico del comune il da farsi; ➤ Supporto agli esperti nella scelta grafica e dei contenuti del depliant e/o locandine eventi; ➤ Realizzazione di depliant e invio per la stampa; ➤ Distribuzione in sede e durante gli eventi organizzati del materiale informativo realizzato.
<p>Azione 1.1.5 Apertura del Centro di Raccolta Comunale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Apertura dello sportello, a supporto degli operatori dell'ente; ➤ Affiancamento del personale già preposto nella gestione delle attività di front office e back office; ➤ Raccolta delle chiamate; ➤ Registrazione delle richieste di intervento;
<p>Azione 2.1.1 Monitoraggio delle aree a rischio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Monitoraggio delle aree a rischio, con particolare riguardo all'alveo Conceria, torrente Molini, la Pineta e il cunettone d'acqua, questi ultimi punti di ritrovo e di ristorazione frequentati da centinaia di persone al giorno; ➤ Monitoraggio dell'area di Piano Battaglia, con maggiore affluenza nel periodo della stagione sciistica, al fine di avviare attività di controllo della qualità dell'ambiente, tutela e recupero dell'ambiente, attraverso azioni di ripristino e prevenzione e sensibilizzazione. Verrà, inoltre, avviato un servizio di informazione ai turisti per una corretta fruizione del territorio. ➤ sopralluoghi nelle aree in almeno un giorno della settimana, al fine di prevenire azioni di vandalismo, smottamenti, il deposito di rifiuti e incendi dolosi nei mesi estivi. ➤ fotografare attività sospette, eventuali cumuli di rifiuti, eventuali atti vandalici.
<p>Azione 2.1.2 Manutenzione ordinaria delle aree a rischio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Diserbo e pulizia delle aree, compatibilmente con le condizioni climatiche, garantendo 2 interventi di manutenzione ordinaria durante i mesi invernali e almeno 4 nei mesi che vanno da marzo a ottobre. (L'attività di diserbo non prevede l'utilizzo per gli operatori volontari in servizio civile di attrezzature meccaniche e/o elettriche. L'attività sarà coordinata da operai esperti e saranno gli operai ad intervenire nei casi in cui sia necessaria un'azione <i>più decisiva e che comporti l'utilizzo di mezzi specifici</i>).
<p>Azione 2.1.3 Impianto di nuova cartellonistica, tabelle e segnaletiche nelle aree e lungo le strade di accesso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzare e riposizionare le tabelle presso le aree a rischio, ➤ sistemare tabelle informative anche nelle aree potenzialmente interessate da possibili rischi.
<p>Azione 3.1.1 Organizzazione di eventi pubblici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Supporto logistico alla realizzazione di incontri per conferenze a tema, per tavole rotonde, anche contattando i fruitori; ➤ preparazione materiale pubblicitario da distribuire nei luoghi di aggregazione o da inviare ai media locali; ➤ Contatto telefonico e via email relatori ed enti partner e della rete informale interessati all'organizzazione dell'evento; ➤ Supporto agli esperti i relatori per la scaletta degli interventi; ➤ Promozione di attività, eventi e incontri realizzati nel comune tramite il sito web o via email; ➤ Supporto logistico e partecipazione all'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali; ➤ Organizzazione di due convegni e supporto logistico; contattare i cittadini e predisporre il materiale da distribuire e partecipando attivamente ai convegni, prevedendo interventi in pubblico. ➤ Contatti con scuole ed enti sul territorio per promuovere la realizzazione delle conferenze e convegni; preparare i programmi delle giornate, il materiale didattico e di lavoro e inserirli in apposite cartelle da distribuire ai partecipanti; occuparsi della segreteria organizzativa e della registrazione delle presenze e dell'organizzazione logistica.
<p>Azione 3.1.2 Percorso didattico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Contatto con gli enti partner coinvolti;

<p><i>per le scuole elementari e superiori di primo e secondo grado</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipazione all'organizzazione e alla progettazione dei laboratori didattici e alle relative attività di animazione rivolte ai minori, lavorando in equipe con gli esperti; ➤ Collaborazione con il personale comunale ad organizzare la gestione dei rapporti con Scuole, Associazioni ed Enti vari costituenti la rete dei partner e informale che collabora per la realizzazione del progetto; ➤ contatto telefonico con i direttori, i presidi e gli insegnanti delle scuole pubbliche del territorio allo scopo di attivare i laboratori; ➤ Partecipazione e conduzione di laboratori didattici con le scuole del territorio interessato, e offrire supporto logistico alla loro realizzazione ➤ Produzione materiale fotografico sull'iniziativa, da utilizzare nella stampa di materiale informativo e nel sito web della biblioteca.
---	--

<p>Azione 3.1.3 Realizzazione di campi di volontariato sulla protezione civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Contatto con gli enti partner coinvolti; ➤ Partecipazione all'organizzazione e alla progettazione dei laboratori didattici e alle relative attività di animazione rivolte ai giovani, lavorando in equipe con gli esperti; ➤ Contatto con l'ente <i>CAI</i> e l'<i>Ente Parco delle Madonie.</i>, che si occuperanno dell'organizzazione logistica dei campi e delle simulazioni, congruenti con le campagne di sensibilizzazione e ambientali sul rischio neve e incendi; ➤ accoglienza dei volontari e sistemazione nell'edificio loro destinato; ➤ organizzazione e gestione delle attività nel tempo libero e dei laboratori, supportando gli enti partner. ➤ Partecipazione con gli operatori volontari alla realizzazione delle attività delle campagne promosse (diserbo, pulitura, ripristino segnaletiche, sentieristica, ecc...) ➤ ripristino dell'area e smontaggio delle attrezzature utilizzate.
---	---

Gli operatori volontari in SCU saranno impiegati nei servizi attualmente svolti dalle associazioni: ricognizione, censimento aree boscate, avvistamento incendi, diserbo, manutenzione, promozione e prevenzione, attività didattiche e divulgative.

In caso di emergenza, il loro ruolo sarà di:

- informare la cittadinanza, tramite comunicati stampati, il sito web, indirizzario email;
- transennare e delimitare le aree interessate dall'evento, supportati dal personale esperto;
- evitare ai curiosi e ai cittadini ignari di attraversare le aree soggette a rischio e pericolo;
- raccogliere e smistare le chiamate presso lo sportello operativo;
- impedire la viabilità in zone pericolose;
- apporre apposita cartellonistica e segnaletica di pericolo nelle aree a rischio.

In ogni caso, gli operatori volontari in SCU saranno di supporto. Non saranno soggetti a rischi operativi, in quanto le operazioni di intervento diretto sulla calamità (estinzioni incendi, rimozione massi, interventi in edifici pericolanti) saranno svolte direttamente da personale esperto dell'ente.

La disponibilità di vari automezzi delle associazioni, fa prevedere un impiego concreto degli operatori volontari, nelle attività di ricognizione giornaliera delle aree maggiormente esposte a rischio. Il costante contatto radio con la sala operativa permetterà poi un rapido allertamento in caso di necessità.

Nell'organizzazione delle attività, si terrà in considerazione la pregressa esperienza e specifiche competenze degli operatori volontari in SCU.

SEDI DI SVOLGIMENTO:
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=95110>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 Vitto e Alloggio: 0
 Senza Vitto e Alloggio: 8
 Solo Vitto:0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nei giorni festivi.

Considerata l'articolazione del progetto che può prevedere la partecipazione ad eventi, manifestazioni, etc. che si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite e in luoghi diversi dalla sede, si prevede la possibilità di un'articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che di conseguenza sarà modulato periodicamente dall'OLP.

Si richiede la disponibilità a spostamenti necessari sia per realizzare parte della formazione specifica, sia per partecipare ad eventuali attività che dovessero svolgersi fuori dalla sede d'attuazione (convegni, incontri nelle scuole e/o con gli utenti dei laboratori).

E' possibile che gli operatori volontari possano svolgere il loro servizio anche in giorni festivi.

In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e gli operatori volontari dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dall'OLP.

Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dal progetto, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, oltre ad un'elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto.

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

Giorni di servizio: 5

Orario: Monte Ore Annuale - 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti riconosciuti

L'Università degli studi di Palermo con delibera del Senato accademico del 18/04/05 (nella parte relativa al riconoscimento di crediti formativi agli studenti che svolgano il servizio civile) riconosce, a seguito di documentata

richiesta degli interessati, crediti formativi a tutti gli studenti dell'Ateneo palermitano che completano il Servizio Civile, indipendentemente dai progetti e dagli enti.

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR, Direzione Generale per l'Università, con circolare del 9/07/2004.

La delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta, suddivisi tra quelli previsti nell'art. 10, comma 1 del D.M. 509/99.

L'Università degli studi di Enna "Kore", su richiesta documentata dello studente e previa deliberazione dei competenti Consigli di Facoltà o di corsi di studio, attribuisce allo svolgimento del servizio civile prestato presso il Comune di Petralia Sottana ed effettuato per un anno, il valore di credito formativo universitario ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D.M. 270/2004 e successive modificazioni e integrazioni, nel limite massimo di 9 CFU, equiparandolo al tirocinio e/o alle attività formative a libera scelta dello studente.

Tirocini riconosciuti

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCU presso enti accreditati dall'UNSC permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà erogata presso la sede del Comune di Petralia Sottana in Corso Paolo Agliata, 50 – Petralia Sottana.

Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso il Comune di Petralia Sottana in Corso Paolo Agliata, 50 – Petralia Sottana

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni, dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

RIQUALIFICHIAMO IL NOSTRO TERRITORIO: BENI COMUNI E PARTECIPAZIONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

A) Riqualificazione delle periferie e delle aree degradate delle città

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO